

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>LETTERA</b>    | 976  |
| Denominazione     | Antonia Pallerini a Giuditta Pasta   |
| Data di stesura   | 6 giugno 1837  |
| Data di ricezione | 14 giugno 1837   |
| Regesto           | Antonia Pallerini scrive a Giuditta Pasta affinché chieda a suo marito di interessarsi presso il banchiere londinese Baring, su un credito, che la stessa Pallerini, insieme a Ronzani, vantano su un certo Laport.  |
| Trascrizione      | <p>Pregiatissima amica, ti farà stupore di vedere che io ti scriva così senza premettere complimenti e per la verità non la so comprendere nemmeno io questa mia franchezza, ma colla tanta tua bontà, colla benevolenza che mi hai sempre dimostrata, mi pare che assolutamente de' complimenti non ne faccia d'uopo. Ed è per questo che li lascio da parte ed entro brevemente nel soggetto. Si tratta del credito che io tengo, e con me Ronzani, verso un Laport, credito che apparre sotto il solo nome di Ronzani e monta £ sterline<sup>1</sup> 34<sup>2</sup>.5.4. Tutti gli passi che erano necessari per l'ammissione di questo nostro credito sono stati fatti, come ce ne ha avvisati il signor Baring banchiere di costi, ch'ebbe la compiacenza di assisterci con molto zelo in questa faccenda. Son le stesse parole di mister Baring «<i>nous avons entre les mains l'acte de jugement constuti l'admission de la dette, mais nous regrettons de voir les pau de changes qui existent pour toucher en dividende</i>»<sup>3</sup>. E la sola cosa sicura si è che all'epoca della lettera (21 dicembre 1836)<sup>4</sup> che ci diede questa sgraziata notizia, le spese per quest'affare ammontavano già a £ 11.15.10 e che di questa spesa bisogna però rimborsare chi si è dato la pena di anticiparle, benché non abbia prodotto il più piccolo successo salutare. Stando così le cose io vorrei pregar te, mia buona amica, a volerti dare la pena di vedere di farle andar meglio. Indirizzo la mia preghiera a te, come s'indirizzano ad un santo, perché ne ottenga grazia dal Signore. Tu sei mio santo, tuo marito è il Signore. Raccomandami ad esso, che è pieno di attività, di buon volere e di cognizione. Intercedi che egli si presenti al signor Baring, s'informi di tutto e combini quando ve ne sia il caso. Del signor Baring non sarà difficile il trovar conto, giaché ritengo che sia uno dei più conosciuti banchieri di costi. Raccomanda a tuo marito che faccia li debiti ringraziamenti per i disturbi che il detto signor Baring si è preso e se fosse bene di rimborsarlo<sup>5</sup> delle spese sopra indicate, fammi anche il piacere d'incarcarlo di questo, se non ti riesce incomodo, che al primo avviso ne sarà subito rimborsato<sup>6</sup>. Eccoti non lunga chiacherata<sup>7</sup> ed una seccatura infinita per una piccola cosa. Ma che voi, le cose vanno sempre di questo passo, in questo mondo matto. Una volta che una persona si sia acquistata la fama di buona, di compiacente, come tu hai fatto, il meno che possa arrivare è d'essere seccati in questa maniera. E poi qui v'è di più.</p> |

1 Aggiunto in interlinea

2 Sovrascritto su cancellatura

3 Da "nous" a "dividende" sottolineato del testo

4 Parentesi nel testo

5 Così nel testo

6 Così nel testo

7 Così nel testo

|                   |  |
|-------------------|--|
|                   | <p>Vi è la tanta amicizia che mi hai sempre protestata. Se fui a tempo rispondami che, oltre il piacere di vedere tuoi caratteri, avrò anche quello di sapere qualche cosa di positivo in proposito. Non ti so dire con quanto gaudio senta le notizie delle nuove tue glorie, benché non ne abbia mai dubitato menomamente. Sei pure invidabile d'essere così fatta, per fare la delizia di tutti quelli che ti ascoltano, che ti vedono, tutte le volte che ne viene il destino. Fa tanti complimenti a tuo marito e gli<sup>8</sup> anticipa i ringraziamenti, ricevi i complimenti di Ronzani ed agradisci ch'io colga di questa di questa<sup>9</sup> occasione per protestarmi sempre la cara e sincera amica e amiratrice Antonia Pallerini.</p> <p>Milano, li 6 giugno 1837.</p> <p><i>Post scriptum.</i> Ti prevengo che il primo luglio parto per Brescia a vistare tutta la fiera.</p> <p>Annotazioni sul verso<br/> Alla pregiatissima signora Giuditta Pasta celebre virtuosa di canto, 202 Regent Street<sup>10</sup>, Londra.</p> |
| Lingua            | italiano   |
| Consistenza       |  |
| Bibliografia      |  |
| Mittente          | Antonia Pallerini  |
| Destinatario      | Giuditta Pasta   |
| Data topica       | Milano   |
| Note generiche    | Le annotazioni sul verso presentano altre scritte.   |
| Collocazione      | Job 16 – 01, (158), box 7, folder 28   |
| Ente conservatore | Public National Library of New York  |
| Trascrizione      | Sarah Quaresima  |

8 Segue cancellatura

9 “di questa” ripetuto due volte nel testo

10 Da “202” a “Street” aggiunto da altra mano